

COMUNICATO STAMPA

RASSEGNA SINGOLARE E PLURALE

un progetto di Città di Torino e Opera Barolo
a cura di Artenne e Forme in bilico
con il sostegno di Fondazione CRT

Mostre, incontri e laboratori. Ingresso gratuito.

FACENDO ALTRO

A cura di Tea Taramino, Gianluigi Mangiapane e Cristina Balma -Tivola

PARI, Polo delle Arti Relazionali e Irregolari di Palazzo Barolo e Housing Giulia

Dall'11 maggio al 16 giugno 2019 / Inaugurazione sabato 11 maggio 2019 ore 16:00

Fotografia, scultura, pittura, video e installazioni. La mostra "Facendo altro" si terrà dall'11 maggio al 16 giugno 2019 presso i locali espositivi di Palazzo Barolo, dove si presenteranno, attraverso un'indagine antropologica, filosofica, psicologica e artistica, aspetti inediti o poco conosciuti di donne e uomini che conducono, o hanno condotto, pratiche artistiche parallele (talvolta convergenti) all'attività professionale ufficiale. Un'iniziativa intergenerazionale che vede direttamente coinvolti molti professionisti, della cultura ufficiale e del mondo del lavoro, anche in veste di insospettabili artisti *ever green*, compreso un ultracentenario tutt'ora attivo.

L'arte come necessità ineluttabile, prerogativa riconosciuta a *outsider* e irregolari, persone talvolta con disagi conclamati di vario genere, è invece un argomento poco esplorato rispetto a persone che conducono vite "normali e funzionanti".

L'iniziativa è integrata da laboratori, visite guidate, presentazione di libri, performance, seminari e incontri sulle relazioni fra arte e società, arte e scienza, arte e salute con il contributo di esperti delle diverse discipline, il cui ricco programma si può scaricare dal sito web dell'iniziativa: www.facendoaltro.it.

La mostra, curata da Tea Taramino, Gianluigi Mangiapane e Cristina Balma Tivola, sarà inaugurata alle ore 16,00 di sabato 11 maggio a Palazzo Barolo: il percorso espositivo continua presso la bottega del Sarto Pittore. "Facendo altro" offre uno spaccato storico, a volte visionario, di strategie creative, sociali e personali, attivate dal desiderio di andare oltre la condizione lavorativa, umile o elevata che sia, alla ricerca della bellezza e della comunicazione. Energie e resilienze, di donne e uomini, quale straordinaria testimonianza di capacità di azione e immaginazione che attraversa un secolo circa.

Uno staff del progetto *Condurre* - composto da persone con disabilità e disagio psichico, volontari di Volo2006 e del Servizio Civile, studenti - collabora alla riuscita dell'evento come assistenti di sala e mediatori culturali.

CONTATTI E INFORMAZIONI

W. www.facendoaltro.it - E. facendoaltro@gmail.com

PER ISCRIZIONI A VISITE GUIDATE E LABORATORI

W. www.artenne.it - E. artenne.artenne@gmail.com - **Form:** <https://forms.gle/84fFvUDaVPuzxMFu5>

SEDI E ORARI (TORINO)

Palazzo Barolo, ingresso Via Corte d'Appello 20

Mercoledì | Giovedì | Venerdì: 10 -12.30; 15 -17.30; Sabato | Domenica: 15 - 18. 30
(www.operabarolo.it)

Bottega del Sarto Pittore, via Giulio 27 - Mercoledì | Giovedì | Venerdì: 10 -12; 16-17

Housing Giulia, via Francesco Cigna, 14/L - (www.housinggiulia.it) - vedi programma eventi

EVENTI IN COLLABORAZIONE: Città di Torino Divisione Servizi Sociali Servizio Disabilità: InGenio e Laboratorio La Galleria, Centro Arte Singolare e Plurale. La Rete In Movimento - Città Sane; Opera

COMUNICATO STAMPA

Barolo; MUSLI - Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia - Fondazione Tancredi di Barolo; Università degli Studi di Torino; ASL Città di Torino; gruppo di ricerca Making Sense; Accademia Albertina di Belle Arti di Torino; Primo Liceo Artistico di Torino; Centro Arti Terapie Lecco; *Associazioni*: Artenne, Fermata d'autobus Onlus, Forme in bilico, Futurino, International Association for Art and Psychology" (IAAP) sez. torinese, Legal@rte, Linea d'acqua, Outsider, Passages, Tactile Vision, Ulisse e Volonwrite, Volo2006 di Torino, Giulia Falletti di Barolo, Barolo (CN), Spirit of Boz/Julien Friedler di Bruxelles, MY@VY Italia / Slovacchia; *Cooperative Sociali*: ArtePura / Chronos / Consorzio RISO, Esserci e Accomazzi, P.G. Frassati e Nuova Vita di Torrazza P.te (To); *Impresa Sociale* Co-abitare di Torino; *Fondazioni*: Medicina a Misura di Donna e Fitzcarraldo di Torino, Bottari Lattes di Monforte d'Alba (CN).

DESCRIZIONE DEL PERCORSO ESPOSITIVO

Al piano terra di Palazzo Barolo, negli appartamenti affrescati dal *Legnanino*, la sezione fotografica si apre con una visione del mondo contadino, Langhe inizio secolo, con gli scatti del postino fotografo **Lorenzo Foglio** e gli odierni frammenti di natura da intravedere nelle macchine per la visione di **Fiorenzo Rosso**, risicoltore artista.

Il mondo delle lotte dei lavoratori anni '70/80 è rappresentato da **Raffaele Santomauro**, operaio fotografo, con foto in bianco e nero e da **Pietro Perotti**, operaio videomaker, con sequenze video da manifestazioni.

Le immagini urbane e metafisiche di **Tilde Giani Gallino** mostrano il lato psicologico della fotografia, mentre la documentazione del Progetto *L'arte di Fare la differenza*, sul lavoro fra artisti emergenti e artisti dei centri diurni, è di **Ivo Martin**, impiegato pubblico nei servizi sociali e fotografo.

Nei vasti meandri delle *Cantine* - in un percorso che si snoda fra labirintiche architetture sotterranee e diversi media artistici - troviamo: le trasfigurazioni informatiche della fotografia di **Fausto Manara**, psichiatra, gli ambienti di **Monica Lo Cascio**, dirigente *welfare* e le cianotipie di **Beppe Melchiorre counselor**; una *slide show* con ironiche elaborazioni grafiche in 3D dello scienziato **Tullio Regge**; un accostamento fra differenti astrazioni pittoriche, materiche o gestuali di **Piero Ferrogli**, artista e commerciante, di **Giovanni Mangiacapra**, ex impiegato ASL o del disegnatore tecnico **Teresio Polastro**; i giochi di colore in movimenti creativi in analisi, di **Daniela Gariglio**, micropsicoanalista, le composizioni concettuali di **Andrea Cordero**, curatore ex insegnante e quelle di riciclo giocoso di **Guido Gulino**, ex dirigente pubblico.

Immersive le opere dell'artista, ex psicanalista, **Julien Friedler** o l'installazione del giornalista gallerista **Silvano Costanzo**. Suggestiscono complessi percorsi, dello sguardo e della mente, sia le sculture policrome del restauratore scultore **Fabrizio Roccatello** sia le analisi pittoriche della forma e del colore di **Francesco De Bartolomeis**, emerito docente di pedagogia e pittore, e di **Pino Chiezzi**, ingegnere pittore.

I manifesti e fumetti politici, del ferroviere disegnatore **Carlo Minoli**, ci riportano a storie vere, mentre i personaggi da *Mondo Babonzo: il Museo delle Creature Immaginarie* - ideati da **Altan** e **Stefano Benni** con **Pietro Perotti** - come le marionette della tradizione slovacca di **Maja Strakova**, psicologa, ci trasportano in modi fantastici dove l'immaginazione vive di rispetto per l'ambiente, di curiosità e di empatia.

Figure dalle diverse sfumature simboliche sono le pitture di **Saro Puma**, infermiere, i disegni di **Maresa Pagura**, educatrice e di **Giuliana Ravaschietto**, insegnante, mentre le pitture del sarto **Antonio Corapi** mostrano gallerie di vita, di corpi, di donne, di uomini, di Santi. **Giuseppe Iacopetta**, barbiere artista, con le sculture in cartapesta ci parla di mani che fanno dar forma alle idee. Un doppio segno, invece, esprime la collaborazione fra **Roberta Di Chiara** e **Claudio Lia**, curatrice e pittore, agenti di polizia.

COMUNICATO STAMPA

UN PROGETTO DI



A CURA DI



ORGANIZZAZIONE



CON IL SOSTEGNO DI



CON IL PATROCINIO DI



NELL'AMBITO DI CITTÀ SANE - RETE IN MOVIMENTO



NELL'AMBITO DI FO.TO - FOTOGRAFI A TORINO A CURA DEL MEF (MUSEO ETTORE FICO)



EVENTO DEL SALONE OFF

